

**164° Anniversario**  
**“ ESSERCI SEMPRE”**

Vorrei aprire il mio breve intervento porgendo un caloroso saluto ed un benvenuto nella nostra provincia al signor Prefetto dr.ssa Graziella Palma Maria Patrizi, che, nonostante gli impegni per il recente insediamento ci ha voluto onorare della sua presenza.

Ringrazio, altresì, per la presenza s.e. il Vescovo di Teramo-Atri Mons.Seccia, i Comandanti delle Forze di Polizia del nostro territorio, i Signori Sindaci presenti, tutti i graditi ospiti che con la loro presenza confermano l'attenzione e la stima nei confronti della Polizia di Stato.

Un particolare ringraziamento voglio indirizzare al Comune di Atri e al Sindaco Dr. Gabriele Astolfi, per la sua generosa ospitalità ed anche per aver messo a disposizione del Commissariato distaccato di Atri una sede prestigiosa ma soprattutto idonea ad ospitare un ufficio di Polizia.

Come ormai consuetudine, accogliamo una rappresentanza di giovani studenti, quest'anno dell'Istituto d'Istruzione Superiore “Zoli” di Atri, accompagnati dalla Dirigente Scolastica Daniela Magno, che nel corso della cerimonia verranno premiati per il migliore elaborato sulla legalità, ed infine diamo il benvenuto ai colleghi della Polizia di Memmingen, ai quali ci lega una profonda e consolidata amicizia.

**“Esserci sempre”**, un motto di due semplici parole che racchiudono in sé l'essenza della nostra storia e della nostra tradizione. Il recente rapporto Italia dell'EURISPES ha rilevato che la fiducia degli italiani nella Polizia di Stato nell'ultimo anno è salita dal 63% al 73%. Questo risultato ci rende orgogliosi e ci incoraggia a proseguire la nostra attività di comunicazione e di interazione con i cittadini, con l'obiettivo prioritario di garantire la sicurezza e la protezione degli stessi. Certo, le aspettative di sicurezza della popolazione sono aumentate negli ultimi anni, anche in ragione dei recenti e gravi eventi internazionali, ma non vanno per questo trascurate

le esigenze concrete e quotidiane dei cittadini, che riguardano piuttosto la sicurezza delle proprie case ed una amministrazione pubblica funzionante ed attenta ai bisogni primari.

Il nostro sforzo quotidiano è proseguito anche nell'ultimo anno, nonostante le difficoltà oggettive, impegnando ogni risorsa umana sul territorio della provincia per essere lì ove c'è più bisogno. L'attenzione che mettiamo nell'ascoltare le voci dei Sindaci e dei cittadini che essi rappresentano, attesta il nostro impegno a soddisfare le aspettative della gente.

Ma la sicurezza si costruisce insieme, e con il coinvolgimento diretto delle Amministrazioni Locali, come dimostrano, per esempio, i progetti già realizzati o in fase di completamento dei sistemi di video-sorveglianza in 23 comuni della provincia; oppure la realizzazione di opere pubbliche necessarie per migliorare o recuperare le aree degradate, già realizzate in Martinsicuro, e tutte le altre iniziative di protezione sociale. In tutti questi progetti, abbiamo offerto un solido e convinto supporto, nella certezza che solo così potrà realizzarsi di fatto un sistema di sicurezza integrato e partecipato, presupposto indispensabile per favorire e ottimizzare l'attività di prevenzione delle Forze dell'Ordine.

Facendo riferimento proprio all'attività di prevenzione, che è la principale espressione della Polizia di Stato, vi illustrerò alcuni dati riferiti al periodo intercorso dal maggio 2015:

-Sono saliti a 673 i servizi straordinari di controllo del territorio con l'ausilio delle pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine "Abruzzo", che sono stati impiegati maggiormente sulla fascia costiera, per aderire alle legittime richieste di quelle Amministrazioni locali. Questi servizi si sommano al normale pattugliamento delle volanti con competenza su Teramo e Atri.

-Nel trascorso periodo estivo, sotto l'oculata guida del Sig. Prefetto, è proseguita l'opera di coinvolgimento delle Forze di Polizia statali e delle varie Polizie Locali, con la predisposizione di servizi di contrasto all'abusivismo commerciale.

L'efficienza delle Polizie Locali è un tema che ci sta molto a cuore, e in questa direzione vanno gli avviati programmi di formazione tecnico-operativa rivolti agli operatori della Polizia Locale di Alba Adriatica e Tortoreto, tenuti da istruttori in forza alla Questura.

-La Polizia Stradale ha garantito circa 2600 pattuglie, elevando 8000 contravvenzioni, e inoltre, su disposizione diretta dal Dipartimento della P.S. con l'ausilio del medico della Polizia di Stato sono stati effettuati 9 servizi dedicati al contrasto della guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti. Solo durante questi servizi sono stati controllati 289 veicoli, 355 persone, elevate 101 contravvenzioni al Codice della Strada, ritirate 37 patenti e detratti 248 punti.

-Più di recente, aderendo alle pianificazioni ministeriali adottate a seguito dell'emergenza terroristica, sono stati disposti 21 posti di blocco sulle strade della provincia.

Ma oltre alle consuete attività di prevenzione generale, abbiamo moltiplicato le campagne di informazione e le iniziative di prossimità rivolte ai cittadini, con particolare riguardo a quelli più vulnerabili e bisognosi di protezione, come gli anziani. A Pineto, nell'ambito della iniziativa "ACCENDI IL TUO QUARTIERE" il nostro personale, congiuntamente alla Polizia Locale ha già incontrato i residenti dei quartieri per dare suggerimenti in materia di sicurezza.

Analogamente, a Teramo, è stata avviata con successo presso i centri per gli anziani, la campagna di informazione "STOP TRUFFE. AIUTACI A DIFENDERE LA TUA SICUREZZA", e grazie all'interesse dimostrato all'iniziativa da S.E. Monsignor Seccia, che ringrazio, anche le parrocchie hanno dato la disponibilità ad ospitare gli incontri, programmati per tutto l'anno. Entro breve, si confida di estendere l'iniziativa agli uffici postali nei giorni di pagamento delle pensioni, ove verranno distribuiti opuscoli informativi. Un sentito grazie dunque alla Direttrice Provinciale delle Poste Italiane Mariantonietta Auricchio.

Il senso di sicurezza della popolazione tuttavia non è soddisfatto solo dall'attività di prevenzione, anche se efficacemente realizzata. C'è così tanta attenzione e pressione per i dati statistici della criminalità, che c'è da chiedersi, da addetti ai lavori, se la lettura asettica delle rilevazioni statistiche sia da sola in grado di definire il livello di sicurezza di un territorio. Ma le rilevazioni statistiche, pur fra i tanti condizionamenti, ci aiutano a meglio calibrare le nostre risorse in funzione di una efficace pianificazione.

Va subito detto che se confrontiamo i dati dello stesso periodo degli ultimi tre anni, tendenzialmente il numero dei reati in generale commessi nella provincia è in evidente diminuzione (da circa 13.000 nel 2013-2014 agli attuali 10.620), in particolare le rapine, le estorsioni e i furti in generale. Fra questi ultimi, risultano invece stabili i furti in abitazione, attestati intorno a 1.150 per ogni annualità.

Nell'ultimo triennio si sono dimezzati anche i reati sessuali, così come sono diminuite drasticamente le richieste di ammonimento per condotte persecutorie.

Non devono indurci all'ottimismo invece i diminuiti reati rilevati in materia di stupefacenti. In questo settore sappiamo onestamente che esiste un forte divario fra i reati accertati e la circolazione reale delle sostanze stupefacenti. E' per questo che di recente abbiamo moltiplicato le attività di vigilanza per contrastare lo spaccio, e gli interventi di diffusione della legalità diretti ai giovani, anche mediante controlli mirati negli ambienti scolastici.

I recenti controlli effettuati presso alcuni istituti scolastici hanno evidenziato che l'uso, in qualche caso anche frequente, delle droghe fra i giovani rimane la nostra priorità da portare avanti per creare nei giovani stessi la cultura della legalità che li spinga non su una scorciatoia illusoria e illegale per affrontare la vita, a volte dura e priva di aspettative, ma sulla via del rispetto delle regole, così come dimostrano di voler seguire tanti giovani.

Parallelamente alle attività tradizionali di contrasto alla illegalità, non vanno dimenticati i servizi di polizia amministrativa, sociale e immigrazione, che pure caratterizzano la vita ordinaria della Questura, settori che più risentono delle frequenti modifiche procedurali e legislative.

Quanto all'attualissimo problema dell'immigrazione, vale la pena di ricordare che su una popolazione provinciale di 311.000 abitanti, sono regolarmente soggiornanti in provincia 16.645 stranieri regolari, e che nel periodo in esame sono stati assegnati in totale a strutture dedicate del nostro territorio n. 737 chiedenti asilo. I numeri dunque riflettono una situazione tutt'altro che sproporzionata ed esasperante, che affrontiamo, come di consueto, con attenzione e rigore.

Voglio ricordare le altre articolazioni delle specialità della Polizia di Stato nella provincia: la Polizia Ferroviaria e la Polizia Postale e delle Comunicazioni. Sebbene con un ristretto organico, il Posto di Polizia Ferroviaria di Giulianova nell'ultimo anno ha assicurato 130 pattuglie a bordo dei treni della tratta adriatica, e circa 700 pattuglie in stazione e lungo la linea ferroviaria, e offerto il proprio contributo ai servizi straordinari di controllo del territorio.

Le competenze della Polizia Postale e delle Comunicazioni si sono ulteriormente ampliate di recente, così che ai reati relativi alle frodi, truffe, furti di identità, pedopornografia e attacchi informatici, si sono aggiunti i servizi di monitoraggio e contrasto all'attività dell'eversione terroristica di matrice islamica, svolti in collaborazione con l'Ufficio Immigrazione e Digos.

Infine, ringrazio il Dirigente del Reparto Volo della Polizia di Stato con sede a Pescara per aver partecipato in maniera fattiva ai numerosi servizi di controllo del territorio con gli elicotteri AB 212 in dotazione.

Avviandomi alla conclusione del mio intervento, permettetemi di fare dei doverosi ringraziamenti.

Un ringraziamento speciale alla Sezione ANPS di Teramo e al suo Presidente, custodi del forte legame che esiste fra gli appartenenti alla Polizia di Stato in servizio e in pensione.

Ringrazio i Sindacati di Polizia e dell'Amministrazione Civile dell'Interno per la leale collaborazione e per il confronto, a volte serrato, che comunque è risultato utile al miglioramento delle condizioni di lavoro all'interno della Questura, con ovvi e notevoli vantaggi per i servizi operativi.

Saluto e ringrazio gli amici della Stampa che con attenzione e professionalità hanno riportato le notizie e le attività svolte dalla Polizia di Stato.

Infine, saluto e ringrazio i miei collaboratori di oggi, il Vicario, i funzionari e tutto il personale della Questura di Teramo ai quali auguro di conservare la passione e la capacità di emozionarsi così come il primo giorno, rinnovando e onorando quotidianamente il giuramento fatto.